

## RISULTATO INCONTRO VACCINATI DEL 31/07/2007

### Sommario punti discussi:

- 1) riapertura dei termini per la presentazione domande,
- 2) indice Istat,
- 3) transazione sui deceduti,
- 4) spalmatura del pagamento,
- 5) legge 229 art.1, estensione benefici ai deceduti prima dell'entrata in vigore della legge,
- 6) art.4 L.229 assegno UNA TANTUM aggiuntivo, erogazione, varie.

### Discussione:

- 1) difficoltà evidenziate dal dott. Palumbo riguardo la riapertura dei termini, troppo onerose le spese da sostenere da parte dello Stato, causa l'alta presenza di moltissimi emotrasfusi, si vedrà in futuro.
- 2) da rivedere, in quanto indicizzando gli indennizzi della L.210/92 automaticamente aumentano gli importi iniziali previsti dalla L.229.
- 3) sulle transazioni riguardanti i deceduti pare esista già un testo indicatore sui quantum e tempi.
- 4) sulle erogazioni il Ministero intende spalmare in 10 anni.  
l'art.1 per l'una tantum da corrispondere ai deceduti, dovrebbe essere corrisposto per intero anche a coloro che sono deceduti prima dell'entrata in vigore della L.229.
- 5) spalmatura quantum una tantum in 10 anni.
- 6) l'una tantum aggiuntivo dovrebbe essere pagato con 2 rate entro Dicembre 2007, prima rata del 5% relativa al 2006, seconda rata del 8% relativa al 2007, il resto entro i successivi 3 anni (2008/2009/2010), previa riunione di una Commissione dove si decideranno gli importi da erogare, entro il 10 settembre si deve depositare il tutto per l'inserimento nella legge Finanziaria da presentare alle Camere.

E' il caso di porsi una domanda:

se la spalmatura è di 10 anni è preferibile adire a vie legali per accorciare i tempi di almeno 6/7 anni.

Nelle varie si è parlato della impossibilità di accettare, da parte dei presenti, il limite temporale di 10 anni, in quanto, statistiche alla mano, l'età media è di 66/67 per gli uomini e 75 per le donne. I genitori che hanno 70 anni vedranno vanificati tutti i loro sacrifici.

La dilazione favorirebbe lo Stato se le transazioni dovessero essere dirette esclusivamente ai genitori che hanno assistito i loro figli, escludendo fratelli, sorelle ecc.

Potrebbe essere considerata una vera truffa nei confronti dei cittadini.

Prima del 10 settembre ci sarà un altro incontro con gli esperti e tecnici, al quale parteciperà un numero ristretto di delegati di Associazioni.

Salvatore Mariella-Zanellato Ornella